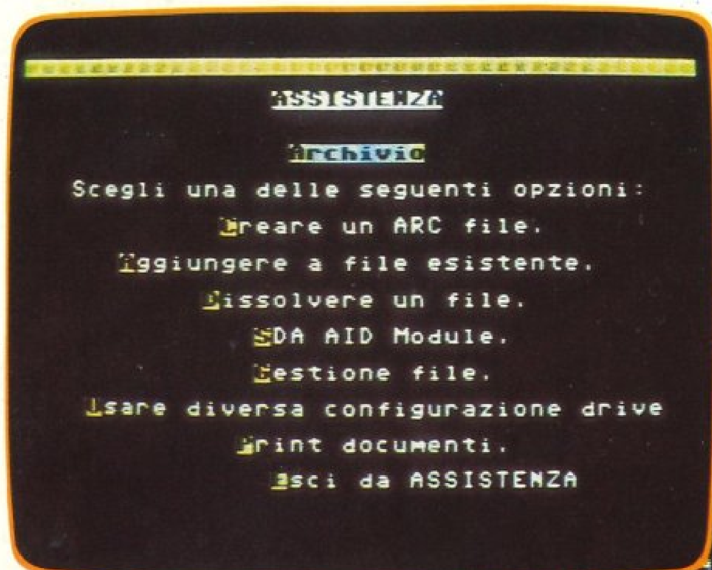
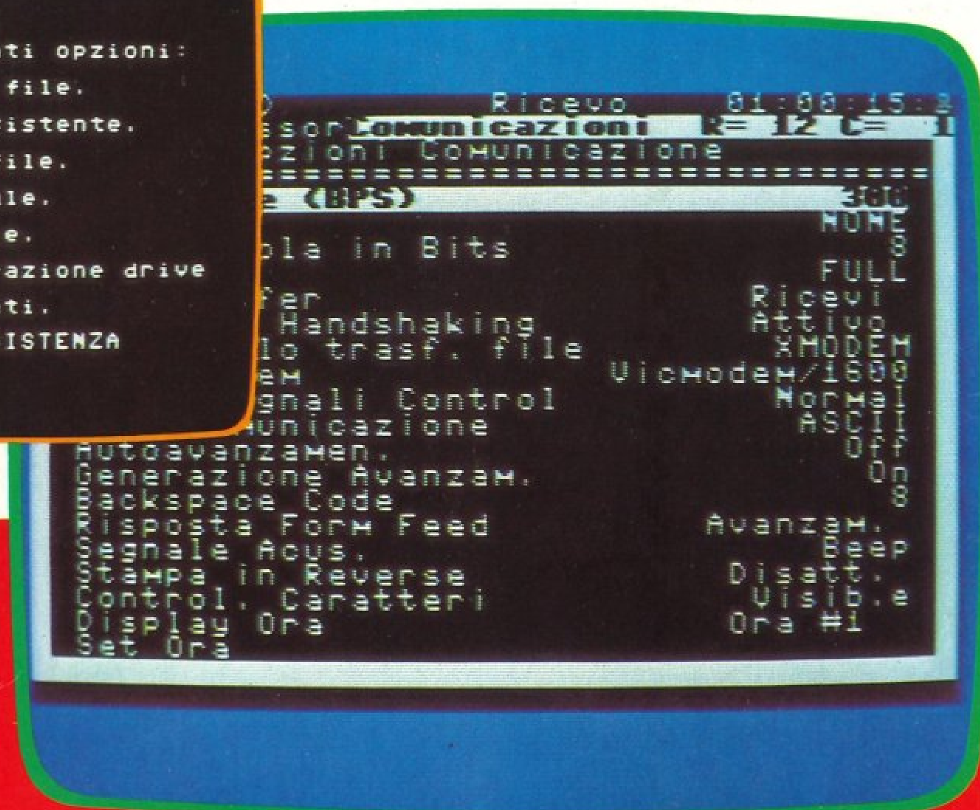
Sped. in Abb. Postale Gr. III/70%

Tutto COMMODORE Gestionale

Anno II - Numero 20 - FEBBRAIO 1989 - L.13.000

TASSA PAGATA PER CAMPIONE ALLEGATO





WORD PROCESSOR

Videoscrittura e telematica: connubio perfetto

ARCHIVIO

Gestione avanzata di tutti i files

Gruppo Editoriale JCE

Responsabile Editoriale Divisione Informatica
Francesca Marzotto
Direttore responsabile
Paolo Romani
Responsabile grafico Desktop Publishing
Adelio Barcella
Impaginazione elettronica
Denise De Matteis
Segretaria di redazione: Patrizia Angelo
Responsabile programmi:
Gianni Arioli, Fernando Zanini
Collaboratori
Giorgio Caironi, Paolo Gussoni,
Dolma Poli, Isa Sestini

TuttoCOMMODORE
Rivista mensile, una copia L. 13.000, numeri arretrati il prezzo di copertina. Pubblicazione mensile registrata presso il Tribunale di Milano n. 84 del 9/2/87.

Fotolito: Bassoli - Milano. ***Stampa:*** GEMM Grafica srl, Paderno Dugnano (MI). ***Diffusione:*** Concessionario esclusivo per l'Italia A.&G. Marco SpA, via Fortezza 27 - 20126 Milano. Spedizione in abb. post. gruppo III/70.
Abbonamenti: Annuale L. 120.000

Gruppo Editoriale JCE

Gruppo Editoriale JCE srl
Sede legale, Direzione, Redazione, Amministrazione
Via Ferri 6 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02/61.73.441 - 61.20.586
Telex 352376 JCE MIL I - Telefax 61.27.620

Direzione Amministrativa: Walter Buzzavo

Pubblicità e Marketing
Gruppo Editoriale JCE - Divisione Pubblicità
Via Ferri 6 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02/61.20.586-61.27.827-61.23.397-61.29.0038

Concessionario esclusivo per Roma, Lazio e centro-sud:
UNION MEDIA srl - Via G.B. Martini, 13
00198 Roma. Tel. 06/8119803-4
Telex 630206 UNION I - Telefax 06/5810537

Abbonamenti:
Le richieste di informazioni sugli abbonamenti in corso si ricevono per telefono tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle 12. Tel.02/61.72.671 - 61.80.228 (int. 311-338).

Spedizioni: Daniela Radicchi

I versamenti vanno indirizzati a: Gruppo Editoriale JCE, Via Ferri 6 - 20092 Cinisello B. (MI), mediante l'emissione di assegno circolare, cartolina vaglia o utilizzando il c.c.p. n. 351205. Per i cambi di indirizzo allegare alla comunicazione l'importo di L. 3.000, anche in francobolli, e indicare insieme al nuovo anche il vecchio indirizzo.

Proprietario: *Editronica srl.*
Esercente l'impresa giornalistica:
GRUPPO EDITORIALE JCE srl.
Fanno parte del Gruppo Editoriale JCE srl:
JCE srl - Editronica srl - Edimedia srl

Associato al

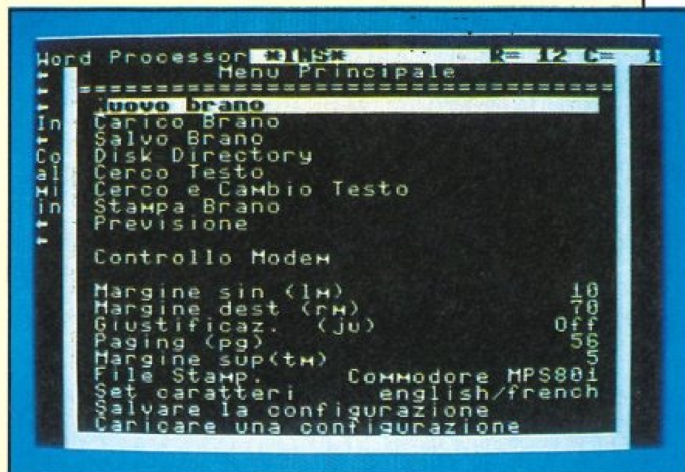


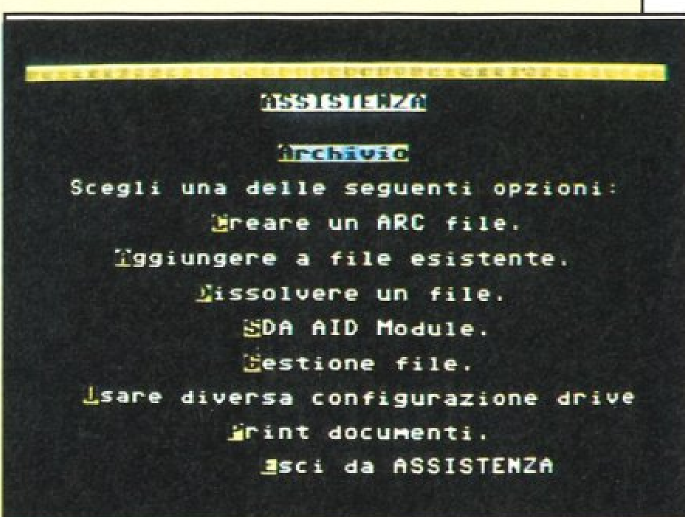
Consorzio Stampa Specializzata Tecnica

Testata temporaneamente non soggetta a certificazione non essendo trascorsi 24 mesi dall'uscita del primo numero come stabilito dal Regolamento del C.S.S.T.



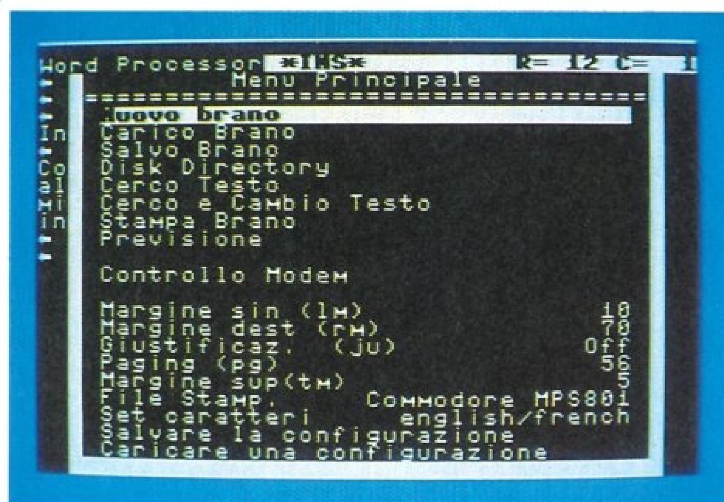
Gestionale





Word processor

Un potente word processor telematico per la trasmissione di testi via modem e per la gestione di files generati da altri programmi di videoscrittura.



Il word processor che vi presentiamo è un programma di scrittura con ampie possibilità di impiego e una ben nutrita quantità di differenti funzioni operative, che permettono trasferimenti, correzioni e archiviazione di brani con immagazzinamento su disco, in modo tale da essere anche fisicamente trasferibili e richiamabili, riportabili su stampante e visualizzabili su video.

Il recupero di un brano inserito su disco può avvenire attraverso la Directory del disco, oppure richiamandolo direttamente con il nome del file che gli era stato assegnato.

La varietà di opzioni a disposizione permette di modificare il testo o cambiare i colori di fondo, correggere eventuali errori, aggiungere spezzoni di altri brani cambiando anche il titolo che era stato dato inizialmente. La personalizzazione del testo è quindi una delle principali caratteristiche del programma e la possibilità di scelte opportunamente combinate amplifica la gamma di differenti e sofisticate tipologie.

Il menù operativo principale appare dopo avere premuto il tasto F7 e lo spostamento della barra luminosa sulla scritta della funzione desiderata avviene agendo sul tasto cursore con frecce verticali. L'acquisizione dell'opzione si

ottiene premendo il tasto Return. In **tavola 1** sono riportate tutte le opzioni del menù principale.

Al fine di facilitare la fase di selezione delle opzioni e di impostazione del programma per poter scrivere direttamente sul video il vostro testo, vi presentiamo qui di seguito la descrizione particolare delle più importanti funzioni del nostro word processor.

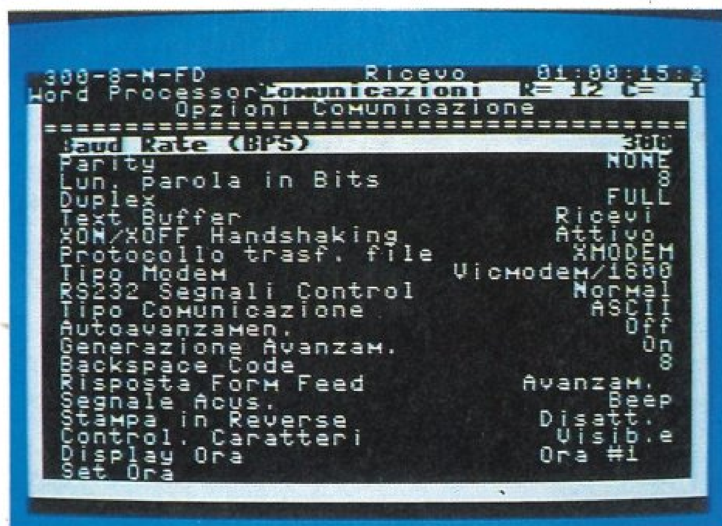
• Nuovo Brano.

Con il cursore luminoso sulla riga relativa all'opzione si preme il tasto Return e in alto appare la scritta: "Are you sure?". Digitando Y e premendo il tasto Return si ottiene la possibilità di scrivere un testo che occorrerà intestare per poterlo caricare e successivamente recuperare.

- L'indicatore L in alto a destra indica su quale linea si sta scrivendo.
- La lettera C indica il numero della colonna (da 1 a 40).
- Per scrivere le lettere maiuscole premete il tasto SHIFT, mentre per andare a capo dopo il punto premete Return, facendo scendere il cursore alla riga successiva.
- Premendo il tasto CLR/HOME, il cursore si porta in alto a sinistra all'inizio della pagina.
- Il tasto INST/DEL cancella la lettera disposta alla sinistra del cursore e tutta la riga si ricompatta. Premendo contemporaneamente SHIFT e INST/DEL si crea un nuovo spazio e la riga già scritta scorre verso destra.
- Con il tasto F3 il cursore si porta 22 righe più in basso, mentre premendolo contemporaneamente a Shift si porta 22 righe più in alto.
- Il numero massimo di righe che potete scrivere consecutivamente è 203; alla riga 199 suona un campanello e appare in alto la scritta "Near End of Text Memory", che preannuncia l'avvicinarsi della fine delle righe a disposizione.
- Il cursore può essere spostato sopra il testo già scritto senza cancellarlo agendo sui tasti cursore con frecce verticali e orizzontali.
- Con la barra spaziatrice si cancella, invece, quanto scritto.
- Con il tasto CTRL si ripristina qualunque situazione e si inseriscono nuove opzioni .

Tavola 1. Le opzioni del menù principale.

- Nuovo brano
- Carico brano
- Salvo brano
- Disk Directory
- Cerco testo
- Cerco e cambio testo
- Stampa brano
- Previsione
- Controllo Modem
- Margine sinistro
- Margine destro
- Giustificazione (ju)
- Paging (pg)
- Margine superiore
- File Stamp
- Set caratteri inglese/francese
- Salvare la configurazione
- Caricare una configurazione



• **Carico Brano.**

Dopo avere portato la barra luminosa in corrispondenza dell'opzione, premendo Return appare in alto la scritta "File name?". Dopo aver scritto il nome del brano che era già stato registrato e nominato, premete Return: apparirà sullo schermo il brano richiesto. Per ritornare al menù principale occorre premere CTRL.

• **Salvo Brano.**

Dopo avere scritto un brano con la procedura Nuovo Brano, è possibile trasferirlo su disco. Togliete dal drive il disco del programma e inserite un nuovo disco formattato, cioè un disco nuovo per l'immagazzinamento delle informazioni dopo aver cancellato tutte le eventuali altre presenti. Portate il cursore luminoso del menù principale alla riga dell'opzione scelta e premete il tasto Return. Appare la scritta "File name", occorre dunque scrivere il nominativo o il titolo del brano. Premete quindi il tasto Return e il brano verrà trasferito nel disco che è stato inserito nel drive, pronto per essere recuperato quando lo si voglia. Per ritornare al menù principale premete CTRL oppure F7.

• **Disk Directory.**

Portando la barra luminosa sull'opzione e premendo il tasto Return, appare sul video la Directory del disco, ossia l'elenco di tutti i brani inseriti e nominati. Con questa opzione è possibile caricare il brano direttamente, portando il cursore in corrispondenza del titolo scelto e premendo il tasto Return. Appare la scritta "Load..." alla quale si risponde con la lettera Y e premendo ancora Return. Con questa procedura il brano viene caricato e appare sul video.

Tavola 2. Opzioni comunicazione.

- Baud Rate
- Parity
- Lunghezza parole in bits
- Duplex
- Text Buffer
- XOn/XOff Handshaking
- Protocollo trasferimento file
- Tipo modem
- RS232 Control Signal
- Tipo comunicazione
- Autoavanzamento
- Generazione avanzamento
- Backspace Code
- Risposta form feed
- Segnale acustico
- Stampa in reverse
- Controllo caratteri
- Display ora
- Set ora

Tavola 3. Opzioni Dial

- Numero Dial
- Hang Up
- Rispondi
- Tipo Dial
- Numero di tentativi
- Squilli prima di rispondere
- Phone numero1 fino a Phone numero 10
- Save attuale configurazione su disco
- Load una configurazione dal disco

Tavola 4. Paperclip Screen Options.

- Testo
- Sfondo
- Bordo
- Neretto
- Sottolineato
- Neretto/sottolineato
- Corsivo
- Neretto/corsivo
- Sottolineato/corsivo

• Cerco e Cambio Testo.

Permette di ricercare una stringa ed eventualmente di rimpiazzarla con un'altra, seguendo le istruzioni che appaiono sul video.

• Stampa Brano.

L'opzione si seleziona con il solito sistema e serve a trasferire sulla stampante il brano con il suo nominativo. Essa richiede di inserire ancora il disco programma per selezionare i vari servizi sulla stampante. Ricordatevi che non potrete stampare i caratteri accentati (richiamabili con la freccia a sinistra e i tasti numerici) e quelli in neretto se la vostra stampante non è appositamente predisposta per simili operazioni.

• Previsione.

Serve a controllare e visualizzare come verrà stampato il testo indicando il numero della pagina e il numero delle righe scritte. Premendo il tasto Return il brano si riallinea come è stato scritto: i margini sono quelli soliti e non quelli introdotti con le varie opzioni.

• Controllo Modem.

Questa opzione, che viene scelta sempre dal menù principale, richiamato con il tasto F7, permette di trasmettere i propri brani a mezzo telefono per gli utenti che sono provvisti del dispositivo di allacciamento alla rete (modem).

In seguito alla scelta effettuata tramite il tasto Return appare la scritta "Inserire ancora il disco del programma". Eseguita l'operazione, e premuto ancora il tasto Return, verrà caricata ancora una nuova serie di opzioni, mentre appariranno in alto la dicitura "Ricevo" e l'indicatore del tempo, un vero e proprio orologio digitale. Con il tasto F1 appare l'elenco di opzioni visibile in **tavola 2**. Facendo scorrere la barra luminosa sulla scritta dell'opzione e premendo il tasto Return, questa viene accettata.

A titolo di esempio, selezionando Set ora, dopo aver premuto Return, appare la scritta "New Clock Setting" che permette di regolare l'orologio con l'ora esatta o come contasecondi introducendo 6 cifre, le prime due relative all'ora, le seconde relative ai minuti e le ultime riferite ai

secondi. Introducendo 6 volte la cifra 0, il digitale funziona come contasecondi partendo dall'istante in cui verrà premuto il tasto Return.

Una serie di opzioni di comunicazione, visibili in **tavola 3**, appare premendo il tasto F3. Premendo il tasto F5 si può ritornare al menù.

Di particolare importanza risultano essere le opzioni relative ai parametri di trasmissione, ossia a quei numeri e dati di trasmissione che permettono di premere solo un tasto quando si vuole richiamare un numero telefonico già memorizzato sullo schermo Controllo modem.

Le altre opzioni che appaiono sul menù principale si riferiscono alla programmazione della stampa con la scelta della posizione dei margini, dell'allineamento del testo e della numerazione delle pagine.

Per questa operazione utilizzate in modo opportuno le sigle indicate, seguite dal numero della colonna.

Premendo il tasto CTRL appare l'indicazione "Option?"; inserendo la cifra 0 e premendo F1 appare la scritta "Cerco Set Up 64?".

Tavola 5. Paperclip File Options.

- Formato file sequenziale
- Regolazione drive
- Numero della periferica
- Output stampante
- RS232 Baud Rate
- RS232 Lunghezza parola
- RS232 Parità
- RS232 Handshaking Standard
- Line Feed
- Superscripting

Tavola 6. Selezione stampante.

- Commodore Business Machine
- Epson
- Star Micronics
- Okidata
- Stampanti varie
- Altre stampanti
- Line Feed
- Superscripting
- Caricamento file stampante Commodore
- Test di stampa

Rispondendo Y e premendo Return appare la richiesta di inserire ancora il disco del programma e, a operazione avvenuta, ripremendo Return vengono caricate altre due serie di opzioni per definire altri parametri di comunicazione (**tavole 4** e **5**).

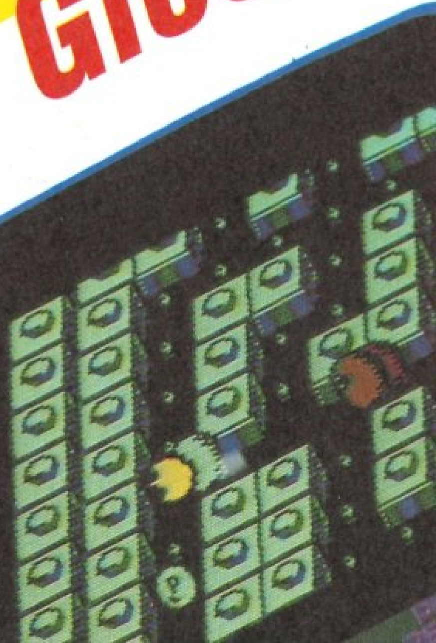
Premendo ancora F1 appare una terza serie di opzioni per la selezione della stampante e alcuni parametri di stampa (**tavola 6**).

Un'altra serie di opzioni viene richiamata premendo dapprima il tasto freccia a sinistra e quindi i tasti numerici: compariranno, di volta in volta, le lettere accentate più comuni (per le stampanti Commodore compatibili e per altre che non prevedono tali caratteri ovviamente l'operazione non è possibile).

L'utilizzo di tutte le opzioni di questo programma richiede una buona dose di pratica ma, seguendo tracce da prima semplici e quindi sempre più sofisticate, potrete sbizzarrirvi e personalizzare tutti i vostri scritti creando una vera e propria biblioteca.

Claudio Micheli





ABBONATI A *Tutto* COMMODORE

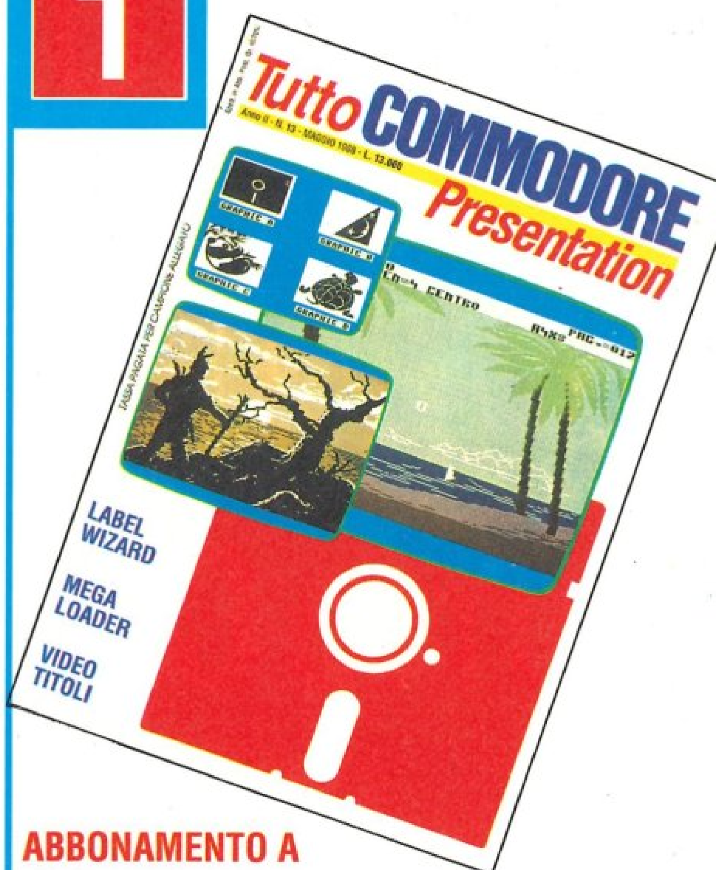
E SCEGLI IL TUO REGALO !

Abbonarsi a *TuttoCommodore*, la rivista per C64 e C128 che ti dà ogni mese 5 eccezionali programmi su dischetto da 5"1/4, oggi conviene ancora di più ! Abbonandoti per un anno (10 numeri, ognuno con dischetto programmi 5"1/4, a 120.000 lire) puoi scegliere infatti tra due splendidi doni.

QUALE DONO VUOI?

SOLUZIONE

1

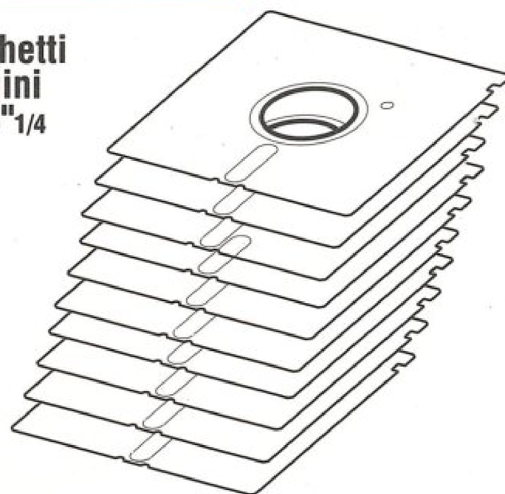


ABBONAMENTO A

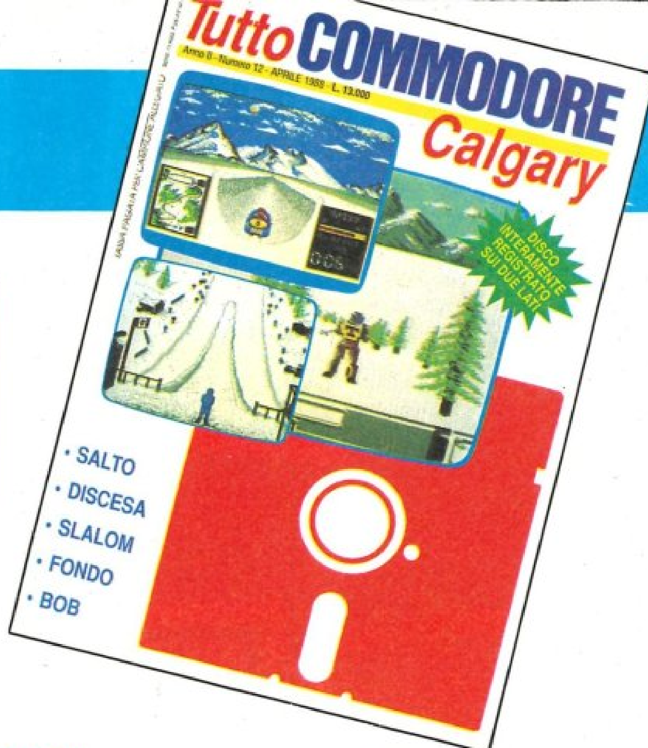
10 numeri annui, ognuno con dischetto programmi da 5"1/4

...E IN OMAGGIO ALTRI

10 dischetti vergini da 5"1/4



Solo lire 120.000



SOLUZIONE

2

ABBONAMENTO A

10 numeri annui, ognuno con dischetto programmi da 5"1/4

...E IN OMAGGIO

1 libro a scelta tra i 10 titoli elencati qui sotto:

Commodore C16
pag. 182
cod. 9115
L. 23.000

L'ABC del linguaggio macchina per il C16
pag. 164
cod. 9116
L. 35.000

Il mio Commodore 64
pag. 132
cod. 9150
L. 25.000

Come programmare il tuo Commodore 64
pag. 128
cod. 9151
L. 25.000

Commodore 64 : i segreti del linguaggio macchina
pag. 288
cod. 9152
L. 30.000

L'ABC del linguaggio macchina sul Commodore 64
pag. 215
cod. 9155
L. 29.000

Ore 10: lezione di Basic
pag.140
cod. 9156
L. 29.000

Musica sintetizzata con il C64 e C128
pag. 230
cod. 9157
L. 26.000

Matematica e fisica con C64 - C128 e MSX
pag. 80
cod. 9158
L. 32.000

Commodore 128
pag. 160
cod. 9180
L. 24.000

Solo lire 120.000

Gruppo Editoriale JCE

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1989

ELETTRONICA

Rivista	1 ANNO	2 ANNI
Cinescopio eurosat	L. 70.000	L. 130.000
PCB	L. 90.000	L. 170.000
PROGETTO	L. 60.000	L. 110.000
SELEZIONE elettronica	L. 75.000	L. 140.000

COMUNICAZIONE

Rivista	1 ANNO	2 ANNI
Future office	L. 56.000	L. 101.000
MILLECANALI	L. 65.000	L. 125.000

INFORMATICA

Rivista	1 ANNO	2 ANNI
AMSTRAD MAGAZINE	L. 29.000	L. 56.000
applicando	L. 59.000	L. 105.000
SP Computer Magazine	L. 55.000	L. 99.000
Tutto COMMODORE	L. 120.000	L. 216.000
AppleDisk	L. 145.000	L. 261.000
COMMODISK	L. 125.000	L. 225.000
elettronica & Computer	L. 54.000	L. 97.500
olivetti	L. 64.000	L. 115.000
PC DISK Magazine	L. 150.000	L. 270.000

LA PIÙ PREZIOSA COLLEZIONE DI

ELETTRONICA COMUNICAZIONE INFORMATICA



11 numeri L. 70.000



9 numeri L. 90.000



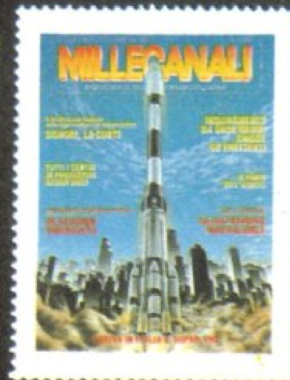
11 numeri L. 60.000



13 numeri L. 75.000



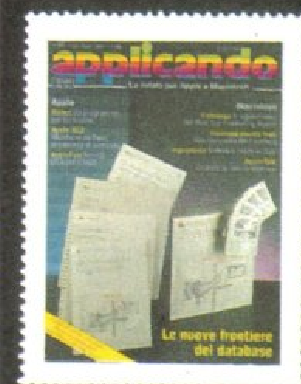
10 numeri L. 56.000



11 numeri L. 65.000



6 numeri L. 29.000



10 numeri L.59.000



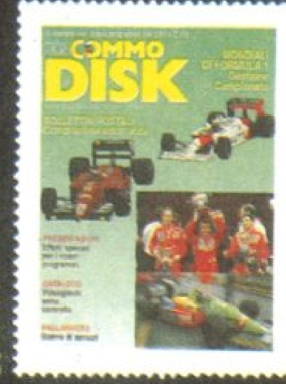
11 numeri L. 55.000



10 numeri L.120.000



10 numeri L.145.000



10 numeri L.125.000

ABBONATI!



10 numeri L.54.000



6 numeri L.64.000



10 numeri L.150.000

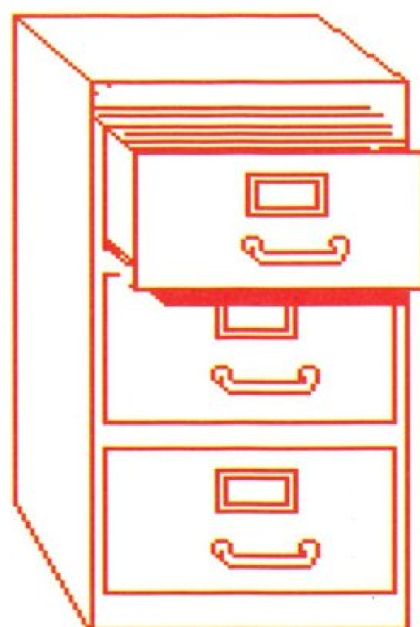


6 numeri L.49.000

Gruppo Editoriale JCE

Via Ferri, 6
20092 CINISELLO
BALSAMO (MI)

Ecco un programma che crea un nuovo ambiente di lavoro ampliando le funzioni del Basic 2.0, consentendo una rapida e sofisticata gestione di un archivio di files e vari moduli per automatizzarne le funzioni principali.



Archivio

Questo programma vi consente di caricare velocemente, senza perdita di tempo e di denaro, dei files precedentemente registrati su dischetti, che definiremo dischi-lavoro, all'interno dei quali avrete immagazzinato il database.

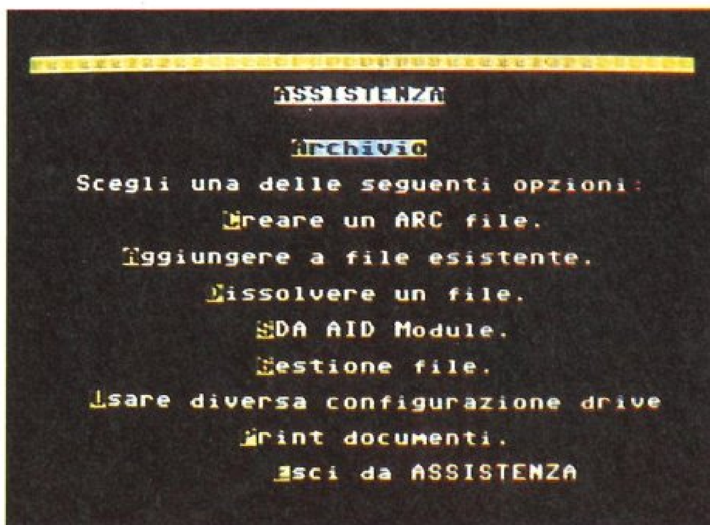
In particolare, questo archivio vi offre l'opportunità di combinare una serie innumerevole di files in un unico file per un più facile, diretto e immediato ripescaggio o recupero dei dati di cui avete bisogno: in sostanza, più che un archivio, questo programma costituisce un elemento indispensabile per la gestione rapida dei files (a titolo d'esempio, potrete trattare il contenuto di un intero dischetto come un file qualunque).

Per questo motivo, come potrete notare in fase di programmazione e di utilizzo dell'archivio, spesso il computer vi chiederà di definire esattamente il nome del file Archivio che desiderate creare (corrispondente, in pratica, al titolo del vostro archivio, all'elenco delle sue caratteristiche principali) e il nome dei suoi sotto-files, ossia di quei files che da esso dipendono e a esso devono sempre riferirsi, ma che costituiscono l'unità operativa di base sulla quale voi lavorerete.

A questo proposito, ribadiamo il concetto che costituisce il punto di partenza per qualsiasi operazione con questo programma: una volta creato il file seguendo le facili operazioni presentate dal computer stesso con le opzioni previste, dovrete scomporlo nei suoi sotto-files componenti, sui quali poi potrete lavorare a piacimento.

Descrizione del file Archivio

Passiamo alla descrizione vera e propria del programma: per caricarlo, con le consuete modalità, dovrete premere il tasto F1 dopo aver sistemato la barra luminosa sulla voce desiderata (nel nostro caso, Archivio). Tenete presente che questo file, che costituisce la base del programma, è integrato dal file Assistenza all'interno del quale potrete effettuare le scelte fondamentali ai fini dell'archiviazione dei files: ma non è possibile caricare e lanciare direttamente quest'ultimo, a causa di alcune funzioni importanti presenti in Archivio senza le quali non avreste un corretto funzionamento del programma.



I comandi più importanti di Archivio vanno tutti espressi con la scritta iniziale Arc, seguita dalla barra trasversale o linea di frazione e da una lettera che rappresenta la diversa operazione che vi apprestate a eseguire.

Mediante altre funzioni potrete definire il drive destinazione (D:) e quello sorgente (S:) se lavorate con due floppy disk e ulteriori parametri relativi ai drives. Inoltre potrete inserire o disinserire la numerazione automatica delle linee (Auto, Auto n), lo stato-basic (Basic) o quello del testo (Text), richiamare la directory come al solito (Dir) o con i files classificati diversamente (Dir/w), selezionare la data (Date) e molti altri parametri. Ogni file archiviato conterrà anche la data che il computer gli assegna (se volete cambiarla, utilizzate appunto l'opzione Date e definite secondo la convenzione europea, non americana, il giorno, il mese e l'anno che desiderate).

Oltre a questi facili comandi, in ambiente Archivio potrete utilizzare altre funzioni utili per lavorare sui vostri files Archivio. Esse sono tutte implementate da una schermata di aiuto che comparirà digitando semplicemente il nome della funzione senza parametri.

Qui di seguito vi forniamo alcune indicazioni sulle funzioni più utili e che necessitano almeno di una breve descrizione:

- **Move.** Per copiare dei files da un drive all'altro (se lavorate con più di un drive).

- **Get.** Questo comando vi permette di recuperare e di prelevare i files sequenziali (quelli relativi ai testi, utilizzabili con i programmi di word processor come quello che vi presentiamo sull'altro lato del dischetto allegato a questa rivista) per poterli elaborare (se vogliamo usare il termine tecnico più appropriato, per l'editing).

- **Type.** Vi consente di visualizzare tutti i files

che avete già definito durante la fase di programmazione.

• **Arc/X.** Dopo aver registrato (il termine equivalente inglese è downloaded, che significa registrato in, immagazzinato, caricato dentro) un file Archivio, bisogna separarlo nelle sue componenti prima di utilizzarlo normalmente per altri lavori (prima del Run, insomma). Digitando Arc/X Nome file Archivio, potrete osservare una linea di messaggio emessa dal computer che vi chiederà di specificare e nominare i files componenti. Potrete immagazzinarli in un dischetto diverso da quello relativo al file-archivio (digitando Arc/XB A: Nome file Archivio, il computer estrae i files dal drive A e li registra sul drive B) e richiamarne solo qualcuno (digitando Arc/X Nome file Archivio Nome file Componenti desiderati).

• **Arc/C.** Questa opzione è la più significativa, in quanto vi permette di creare un file Archivio. Oltre a specificare il numero del drive da cui dovrete richiamare i files componenti e il loro nome (un file Archivio può trattare non più di otto sotto-files alla volta), dovrete definire tutti i files con la data corrente, quindi digitare Arc/C nome file Archivio (per esempio, Pippo) e nome file Componenti (per esempio, Uno, Due, Tre eccetera). Se comparirà la scritta "6, WRITE FILE OPEN" non significa che il drive non ha funzionato bene, bensì che potrete aggiungere in seguito una data all'interno del file Archivio. Ovviamente, se i files componenti che volete inserire all'interno del vostro file Pippo sono su un altro drive, dovrete specificare il drive con le consuete lettere (Arc/C A:Pippo A:Uno B:Due A:Tre). Se invece volete gestire un dischetto intero come un file qualunque, dovrete, usando un solo drive, digitare Arc/C Pippo A:* (se disponente di due drives, specificate il drive sorgente e quello destinazione: Arc/C A:Pippo c:*).

• **Arc/A.** Utilizzando questo comando potrete aggiungere a un file Archivio tutti i sotto-files che desiderate, dopo averli nominati o intitolati uno alla volta (per esempio, Arc/A A:Pippo a:Quattro a:Cinque a:Sei). Se volete aggiungere alcuni files a un file appena registrato, vi consigliamo di cancellarlo dallo schermo (Arc/X), quindi di riarchiviare i files che desiderate.

• **Arc/L.** Questa opzione vi consente di osservare la directory del file Archivio (in pratica, il suo contenuto) per assicurarvi di aver immagazzinato i files componenti secondo i vostri progetti, quanti blocchi essi occupano al momento e quanti dopo l'operazione di elaborazione (o pressione) da parte del computer.

• **Arc/E.** Digitando questo comando potrete richiamare direttamente in tempo reale i files dall'archivio.

• **Arc/M.** Questa opzione invece vi permette di muovere dei files in un archivio, ossia di spostarli da un file Archivio a un altro.

• **Arc/P.** Per stampare il contenuto di un file Archivio.

• **Arc/V.** Quest'ultimo comando risulta particolarmente utile, in quanto visualizza all'inter-

no dello schermo la verifica relativa alla correttezza formale di tutta la procedura che avete seguito (Arc/V Pippo).

Descrizione del file Assistenza

Questo programma vi consente di eseguire, con l'aiuto del computer, molte di quelle operazioni eseguibili in modo diretto da ambiente Archivio. Una volta terminata la fase di caricamento, comparirà una schermata con numerose opzioni che integrano, appunto, le operazioni volte in ambiente Archivio riguardo a files archiviati o no.

Inizialmente dovrete selezionare il numero di drives che state utilizzando (U per uno solo, P per più drives collegati fra di loro). In un secondo tempo comparirà la schermata delle opzioni di cui vi forniamo una dettagliata spiegazione.

• **Creare un Arc-file.**
Come già spiegato a proposito della funzione ARC/C, questa opzione vi permette di creare un file Archivio. Una volta selezionata questa voce, comparirà una schermata all'interno della quale potrete scegliere se richiamare la directory del dischetto per ricordare il nome del file da archiviare e da registrare (tasto $), cambiare la configurazione attuale del drive (uno o più, tasti O oppure M), ritornare al menù precedente (Barra spazio) opppure proseguire nell'operazione di creazione del file (premendo qualunque altro tasto eccetto quelli appena presentati). Se deciderete di continuare nell'archiviazione del file dovrete seguire le facili e chiare indicazioni del computer per creare il vostro file Archivio.

• **Aggiungere a file esistente.**
Questa seconda opzione si comporta in modo analogo a quella già affrontata in ambiente Archivio denominata Arc/A, utile per integrare un file Archivio già esistente.

• **Dissolvere un file Archivio esistente.**
Se desiderate scomporre un file Archivio precedentemente creato, non dovrete far altro che selezionare questa opzione, premendo la lettera in evidenza che la contrassegna dalle altre, e digitare il nome del file in questione. Una volta eseguite queste operazioni, dovrete attendere che il computer ricerchi e trovi il file che desiderate scomporre e quindi proceda al suo dissolvimento.

• **SDA Assistenza.**
La sezione relativa ai moduli (ve ne sono alcuni sul disco allegato alla rivista; consultate al proposito la directory e caricateli secondo le modalità consuete) risulta particolarmente significativa in quanto vi permette di archiviare delle schede vere e proprie all'interno delle quali potrete riportare un testo, una serie di codici o di operazioni numeriche, e così via. In pratica questi moduli verranno utilizzati come supporto ai files Archivio precedentemente creati e ne costituiranno, alla stregua dei sottofiles, i componenti.

Dovrete, come indicato dal computer stesso, inserire nel drive il dischetto con i files che desiderate riportare sul modulo (un dischetto precedentemente formattato, con un sufficiente numero di blocchi liberi), quindi premere ogni altro tasto che non sia $ (visualizzazione della directory del dischetto inserito nel drive) oppu-

re la barra spaziatrice (ritorno al menù precedente).

A questo punto potrete inserire, all'interno dello schermo che vi si presenterà sul monitor, tutto ciò che desiderate, dalla scrittura di un testo alla digitalizzazione di un indirizzo o di un nome, all'elaborazione di una formula numerica e così via.

Una volta terminata la fase di creazione del modulo da archiviare dovrete premere il tasto F1 e attendere che il drive effettui correttamente tutte le operazioni necessarie (purtroppo l'attività del drive, soprattutto per chi non possiede un fastload, risulta particolarmente lenta).

Come avrete modo di notare durante la fase di archiviazione e di creazione dei files, i records così ottenuti verranno trattati come files normali, mentre quelli relativi alla fase di archiviazione vera e propria (o meglio di titolazione dell'archivio, che è una delle opzioni più importanti di questo programma relativamente alla gestione diretta e simultanea di più files) vengono trattati esclusivamente come files Archivio.

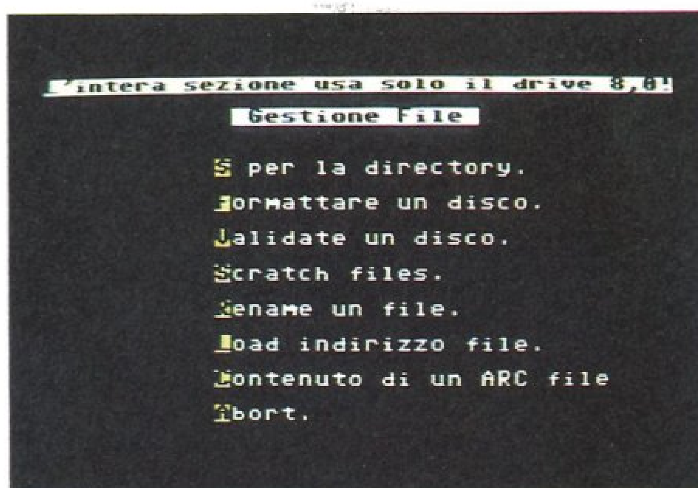
Anche dal punto di vista formale potrete constatare questa differenza sostanziale: basterà richiamare la directory (Dir) per notare che i files Archivio vengono seguiti dalla scritta Arc, mentre quelli relativi ai moduli possono essere caricati come si usa fare per i programmi normali.

• Gestione files.

Questa voce vi permette di visualizzare una schermata in cui vengono presentate alcune utilissime opzioni relative alla gestione immediata dei files. In riferimento allo scopo principale di questo programma, potrete constatare facilmente come risultano fondamentali i comandi che potrete selezionare all'interno della schermata.

Per meglio comprendere il funzionamento di questi comandi, ve ne indichiamo sommariamente qui di seguito i dettagli e le annotazioni principali, riferendoci solo a quelli più importanti e che per vari motivi necessitano di una spiegazione e di una presentazione introduttiva all'utilizzo.

- *$* - Digitando questo simbolo potrete richiamare immediatamente la directory del di-



schetto inserito in quel momento nel drive.
- *Format a disk* - Premendo il tasto F potrete formattare un dischetto nuovo sul quale poi registrare i files Archivio creati. A questo proposito dovrete definire il nome del dischetto e il suo ID (due caratteri di riferimento), quindi attendere che il computer esegua l'operazione di formattazione.

- *Rename a file* - Questo comando vi serve per cambiare il nome a un file Archivio creato: dovrete digitare il vecchio nome del file, come richiesto dal computer, e quello nuovo; in seguito attendete la fine delle operazioni eseguite dal computer. Se al termine della ricerca del file comparirà un messaggio di errore, dovrete ripetere la stessa procedura dall'inizio.
- *Contents of file* - Per visualizzare sullo schermo il contenuto di un file Archivio, ossia l'elenco dei suoi files componenti e degli eventuali moduli inseriti al suo interno, dovrete premere il tasto C, digitare il nome del file da voi designato, quindi attendere l'output finale.
- *Abort to main menu* - Quest'ultima opzione vi permette di abbandonare i comandi fin qui descritti e di tornare al menù principale del file Assistenza.

• Usare una diversa configurazione drive.
Relativamente al numero di drives collegati al vostro computer, potrete cambiarne la configurazione da singolo a multiplo (U per la prima, P per la seconda).

• Print documenti.
Questo comando in realtà non si riferisce unicamente alla stampa dei vostri files e di tutto ciò che compare sul monitor, ma vi permette anche di visualizzare il vostro lavoro sullo schermo. Infatti, come il computer stesso vi chiederà, dovrete digitare P per la stampa vera e propria (accertatevi che la stampante sia collegata), mentre il tasto S vi permetterà di visualizzare sullo schermo l'output finale.

• Uscita da Assistenza.
Per quel che riguarda l'ultima opzione di questa serie, potrete abbandonare la schermata di Assistenza premendo il tasto E. Una volta effettuata questa semplicissima operazione, sul monitor verrà visualizzato uno schermo con tre possibilità di scelta:

- *R* - per ritornare al menù di Assistenza
- *E* - per abbandonarlo definitivamente e passare al file Archivio
- *G* - per uscire definitivamente da questo programma e tornare al Basic tradizionale.

In conclusione

Arrivati a questo punto, potrete facilmente iniziare a gestire i vostri files Archivio secondo le modalità dei programmi database tradizionali, avvalendovi delle caratteristiche di immediatezza, velocità e semplicità di questo programma Archivio. Esso è fornito di una serie di schermate che vi accompagneranno lungo le varie tappe della fase di programmazione e di creazione di un file Archivio e vi permetteranno di effettuare le selezioni e le operazioni giuste in ogni momento.

Organizzare e archiviare tutte le informazioni che desiderate, perciò, non costituirà più un problema.

Potrete infatti definire una struttura di dati, solitamente detta record (che noi per semplicità chiamiamo file Achivio), a sua volta composta da una sotto-struttura costituita da unità operative generalmente chiamate campi (sotto-files o files componenti, moduli).

Claudio Micheli